



ISTITUTO COMPRENSIVO "TEN. F. PETRUCCI"
Via Ten. F. Petrucci, 16 – 05026 Montecastrilli (TR)
Tel./Fax Uff.Segret. 0744 940235 –
www.comprensivomontecastrilli.gov.it
tric816004@istruzione.it



VERBALE DELLA RIUNIONE N°11/2020

Il giorno 23 del mese di Luglio dell'anno duemilaventi alle ore 17,30, si sono riuniti i componenti del Consiglio di Istituto, in video-conferenza sulla piattaforma MEET della Gsuite di scuola, vista la sospensione delle attività didattiche a causa dell'emergenza Coronavirus.

Sono all'ordine del giorno i seguenti punti:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Progetto PON sostegno all'acquisto dei libri
3. Piano ripartenza
4. Ratifica concessione locali.

Varie ed eventuali

Punto 1 OdG : lettura e approvazione verbale seduta precedente

Il presidente ammette alla seduta i diversi componenti esterni, si passa all'appello on line D.S. l'adunanza non è legale in quanto non è stato raggiunto il numero legale, quindi non può essere dichiarata aperta la seduta e non possono essere assunte deliberazioni.

Pur non essendoci il numero legale si passa a ragionare informalmente sul piano ripartenza.

Probabilmente dovrà essere prevista una copertura assicurativa COVID, visto che l'INAIL ha riconosciuto questo ambito come aggiuntivo all'assicurazione Inail in conto Stato. La scuola si informerà bene, attualmente si stanno raccogliendo preventivi. Non è possibile deliberare, ma i presenti ritengono che comunque non sia il caso di aumentare la quota comprensiva di assicurazione e contributo, viste le difficoltà delle famiglie in questa fase. Sarà ridotta la quota di contributo volontario eventualmente dovesse aumentare quella dell'assicurazione obbligatoria. Ma la decisione sarà presa in altro consiglio.

La dirigente espone quanto in cantiere rispetto alle manutenzioni straordinarie da realizzare per permettere a tutte le classi di utilizzare i locali scolastici senza sdoppiamenti. I Comuni si sono impegnati ad eliminare o edificare tramezzi. Le situazioni critiche sono presso la scuola primaria di Montecastrilli, le scuole secondaria e infanzia di Castel dell'Aquila, la scuola primaria e la scuola secondaria di Avigliano Umbro. Sono stati presi accordi con i Comuni che realizzeranno i lavori. I tempi sono molto ristretti, questo pone delle preoccupazioni, ma tutti gli Enti stanno lavorando con molta energia. Sono stati aperti tavoli con Enti, associazioni, CRI, Protezione civile per la costituzione di patti educativi di comunità in modo che ciascuno possa offrire il proprio contributo per la ripartenza. Saranno organizzate formazioni, video e tutto quanto potrà essere utile per diffondere informazioni e conoscenze. Attualmente si stanno analizzando le questioni relative agli ingressi ed alle uscite per evitare assembramenti. Non sarà semplice, ma con il contributo e la responsabilità di tutti, come sempre saremo all'altezza delle sfide che costituiranno motivo di crescita della comunità. Il presidente chiede come si farà per le colazioni e i pranzi. Non sono stati ancora presentati i

protocolli del Ministero, però chiaramente gli ingressi di genitori saranno molto limitati e dovranno essere previste procedure che non permetteranno di uscire e rientrare a scuola durante la mensa. Lo stesso non si hanno ancora indicazioni ufficiali sul trasporto e sugli spostamenti di materiali tra casa e scuola. Esistono specifiche indicazioni nazionali per altri settori come i negozi, i servizi di assistenza alla persona, le banche..... Per correlazione con le linee guida già scritte, onde evitare il più possibile rischi di contaminazioni, saranno ridotti al minimo, come stabilito in sede di Collegio dei docenti del 29 Giugno 2020 e ribadito nei tavoli di progettazione per la ripartenza, i passaggi di materiali da casa a scuola e viceversa. Chiaramente tutto quanto i consigli di classe/team docenti, sotto la propria responsabilità, riterranno necessario utilizzare per la corretta formazione degli allievi, sarà trasportato e il più possibile igienizzato. Non esistono divieti, solo spinte gentili per la crescita in sicurezza: in questa scuola tutti avranno tutto il necessario per operare e apprendere al meglio delle proprie possibilità. Ognuno potrà fare la propria parte liberamente, cioè sperimentando e ricercando la soluzione più adeguata. Il necessario sarà stabilito nei planning del gruppo di lavoro dei docenti in modo coordinato e sotto la loro responsabilità. Il Collegio dei docenti ha definito dei criteri basilari per il curriculum di scuola, a cui tutti dovranno aderire come previsto dalla normativa vigente(legge 107/2015, DPR 275/99, Nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum). Si riporta quanto stabilito in sede di collegio: al primo posto c'è l'attenzione alla realizzazione di contesti inclusivi ed accoglienti per tutti, nei quali soprattutto nella fase iniziale sarà importante, utilizzando i diversi strumenti culturali, sostenere la rielaborazione dei vissuti di ciascun alunno, sostenere la fiducia nella relazione reciproca seppur distanziati, la voglia di collaborare e partecipare, lavorare sulle emozioni. Si darà molta importanza alla responsabilità individuale per il bene comune(come dice Papa Francesco: "nessuno si salva da solo") con l'organizzazione di IPU e procedure di sicurezza pensate e messe in opera con gli allievi. Saranno mantenuti validi i principi di responsabilità, ospitalità e accoglienza del modello di scuola senza zaino. La didattica a distanza ha rappresentato un forte stimolo di sperimentazione e crescita. Il Collegio ha stabilito di mettere a sistema alcuni percorsi già realizzati. L'uso delle tecnologie sarà diffuso perché è uno strumento per fare didattica promuovendo competenze dirette degli allievi anche di tipo sociale. Sarà necessario potenziare le reti Internet e come dichiarato anche nel decreto 34/2020 anche lo Stato si sta impegnando per rendere a tutti esigibile il diritto all'accesso ad una rete con banda extra larga. La possibilità di accesso alle informazioni attraverso la rete è considerato un indice di disuguaglianza. La scuola si impegna, nonostante ci siano grossi problemi di connettività, a favorire l'utilizzo diffuso delle TIC, con la diffusione anche alla primaria delle app GSUITE for education, si impegna a favorire l'esperienza diretta, l'appropriazione e la rielaborazione personale a partire da problemi e questioni vicine alla realtà degli allievi. IN questo saranno sostanziali i patti educativi di comunità e la collaborazione con il territorio, già molto viva. Si favorirà un apprendimento sociale e attivo, con un uso delle discipline in chiave formativa e non fine a se stesso, ma all'interno di progetti che vedranno la libera espressione, l'azione diretta dei ragazzi e dei bambini anche nella produzione di prodotti culturali(pedagogia del capolavoro-Merieu) Nessuno sarà lasciato indietro e si darà una grande importanza ai contesti ed all'aiuto reciproco. Come sperimentato in DaD il criterio di lavoro base stabilito dal Collegio è l'approccio Flipped - della classe capovolta: il modello trasmissivo si dimostra ogni giorno sempre più inadeguato alla formazione umana delle giovani generazioni, come evidenziato in tutti i documenti normativi, in particolare nelle Nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum. La scuola italiana è fanalino di coda in Europa per abbandoni scolastici, resta in testa alla classifica dei paesi con la più alta percentuale di NEET e con la più bassa percentuale di laureati d'Europa. Come previsto da tutte le norme italiane è necessario, ed il Collegio si impegna direttamente per questo, abbandonare gli stereotipi educativi con i quali siamo stati formati noi adulti ed applicare semplicemente quello che le scienze pedagogiche ripetono da decenni. Il Collegio intende fare propria la metodologia della classe capovolta per liberare l'insegnante da tutte quelle attività a basso rendimento come la lezione frontale o le interrogazioni uguali per tutti e quindi

non utili davvero per le specificità di nessuno, e mettere in pratica, come avvenuto in Dad ed in esperienze precedenti, gli insegnamenti di **Montessori, Freinet, Dewey, Kolb e Bloom** per coinvolgere ogni giorno bambini e ragazzi in apprendimenti attivi ed esperienziali. Riteniamo inoltre indispensabile attuare l'apprendimento cooperativo e la differenziazione didattica. Il metodo della **classe capovolta** propone di preparare a casa gli alunni, prima di affrontare ogni tema curricolare, con video e letture che l'insegnante rende disponibili grazie alla tecnologia. In classe il docente non fa lezioni frontali ma al massimo chiarisce qualche dubbio a singoli alunni mentre il resto della classe è impegnata, dall'inizio alla fine dell'ora, in attività dirette e attive di analisi, appropriazione, ricostruzione, sistematizzazione, rielaborazione, produzione.... L'insegnante non è in cattedra, ma vicino ad ogni tavolo di lavoro, seppur rispettando la distanza. E' a disposizione di tutte le esigenze reali di ogni bambino. La valutazione è proattiva e formativa e si basa sull'uso costante e reciproco di feedback orientativi e utili per rimodulare i percorsi. I vincoli saranno delle possibilità di rendere ancora più la scuola uno strumento di emancipazione per tutti. Non sarà facile, ma il sostegno, la responsabilità e la fiducia reciproci saranno basilari. I ragazzi ed i bambini dovranno sentirsi accolti e pensati dagli adulti in accordo reciproco. Potranno e dovranno utilizzare tutto quanto sarà necessario a crescere, senza divieti, ma sapendo che le routine consolidate e i pregiudizi non rendono davvero liberi come la ricerca, la sperimentazione.

La riunione è terminata alle ore 19,00.

Il Presidente
Stefania Cornacchia

Il segretario
Simona Giglioni